

COMUNE DI MEZZOCORONA

Provincia di Trento	
FIOVILICIA UL LICILIO	

ORDINANZA

OGGETTO: CROLLO ROCCIOSO DEL 08.12.2024 PROVENIENTE DALLL'AREA DEL CASTELLO DI SAN GOTTARDO - ORDINANZA DI LIMITAZIONE DEGLI ACCESSI NELLE AREE DI PERICOLO ED ATTENZIONE, LIMITROFE AL VALLO TOMO.

IL SINDACO

VISTO l'evento verificatosi in data 08.12.2024 in Località Castello, con crollo roccioso di circa 300 mc proveniente dalla zona del Castello di San Gottardo;

VISTO il verbale del Servizio Geologico della PAT pervenuto in data 13.12.2024;

VISTO il verbale di somma urgenza del Responsabile dei Servizi Tecnici di data 13.12.2024 prot. 14225;

RICHIAMATA la precedente propria ordinanza, prot. n. 14.236 di data 13.12.2024, di divieto di accesso a piedi e con qualunque mezzo all'area a monte dei tomi paramassi in località Castello, nonché il divieto di accesso all'area del Castello di San Gottardo:

SENTITO l'ufficio tecnico comunale circa le modalità di pulizia e ripristino delle opere di mitigazione, nonché lo sviluppo delle valutazioni condotte circa la temporanea ridotta efficacia del sistema tomo vallo e valutata la planimetria redatta dallo Studio Geologia Applicata, acquisita al prot 14353 dd. 17/12/2024, nella quale sono evidenziate le areali di pericolo e attenzione per schegge da impatto, in caso di nuovi crolli con tomi non svuotati;

RITENUTO opportuno – nelle more di rimozione del materiale crollato – disciplinare l'utilizzo delle aree di pericolo e attenzione per schegge da impatto, limitandone la permanenza delle persone ai fini della salvaguardia della pubblica incolumità;

CONSIERATO che le operazioni di rimessa in pristino delle opere di mitigazione potranno essere effettuate solamente dopo aver installato un sistema di monitoraggio in continuo della parete al fine di tutelare la sicurezza delle maestranze impiegate;

VISTO l'art. 62, comma 1, del Codice degli Enti Locali adottato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m.i. secondo il quale "Il sindaco adotta, con atto motivato e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, i provvedimenti contingibili e urgenti in materia di sanità e igiene, edilizia e polizia locale al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minaccino l'incolumità dei cittadini; per l'esecuzione dei relativi ordini, può richiedere al questore, ove occorra, l'assistenza della forza pubblica";

VISTO l'art. 54, comma 4, del T.U.E.L. adottato con d.lgs. 267/2000 secondo il quale "Il sindaco, quale ufficiale del Governo, adotta, con atto motivato provvedimenti contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e





la sicurezza urbana. <u>I provvedimenti di cui al presente comma sono preventivamente comunicati al prefetto</u> anche ai fini della predisposizione degli strumenti ritenuti necessari alla loro attuazione";

ORDINA

- 1. Nell'area evidenziata dalla planimetria allegata di colore ROSSO: il divieto di permanenza all'aperto e l'obbligo di mantenere chiuse le imposte delle finestre rivolte verso la parete rocciosa;
- 2. Nell'area evidenziata dalla planimetria allegata di colore GIALLO: di consentire il transito unicamente ai frontisti i quali dovranno limitare gli spostamenti allo stretto necessario evitando la permanenza continuativa all'aperto;

DISPONE

che la presente sia trasmessa a tutte le **forze di polizia** presenti sul territorio ai fini del rispetto delle disposizioni in essa emanate;

che il **Servizio Foreste e Fauna della PAT – Stazione Forestale di Mezzolombardo** vigili sul rispetto della presente per quanto riguarda gli accessi alle strade interpoderali ai fondi ed alle aree boschive;

che sia data notizia dell'adozione del provvedimento ai soggetti interessati e alla cittadinanza mediante pubblicazione all'albo pretorio *online*, a mezzo sito internet del Comune e con comunicazione personale ai residenti nelle abitazioni interessate dalle aree indicate nella planimetria allegata;

AVVERTE

che se le persone a cui è rivolta l'ordinanza non ottemperano all'ordine impartito, il Sindaco può provvedere d'ufficio a spese degli interessati, senza pregiudizio dell'azione penale per il reato di cui all'art. 650 c.p. in cui fossero incorse;

che la nota delle spese è resa esecutiva dal presidente della provincia sentiti gli interessati ed è rimessa dal Sindaco all'esattore per la riscossione, nelle forme e con i privilegi fiscali determinati dalla legge sulla riscossione delle imposte dirette;

INFORMA

che, ai sensi dell'art. 8, commi 1 e 2, d.p.r. 24 novembre 1971, n. 1199, avverso alla presente ordinanza è ammesso ricorso al Commissario del Governo per la PAT entro il termine di 30 dalla data di notificazione o comunicazione del medesimo:

che, ai sensi dell'art. 29, d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, avverso alla presente ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa (T.R.G.A.) di Trento entro il termine di 60 dalla data di notificazione o comunicazione del medesimo o, in alternativa, ai sensi dell'art. 8, commi 8 e 9, d.p.r. 24 novembre 1971, n. 1199, al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni dal momento in cui l'ordinanza sarà diventata definitiva.



La presente ordinanza sarà trasmessa a:

- albo comunale per la pubblicazione;
- Stazione Carabinieri di Mezzolombardo;
- Corpo Polizia Locale "Rotaliana-Königsberg";
- Servizio Foreste e Fauna della PAT Stazione Forestale di Mezzolombardo;
- Ufficio Tecnico Comunale.

